

Assistenza Sanitaria e Intelligenza Artificiale

ETICA

Lezione 1

17 marzo 2023



**Politecnico
di Torino**

Dott.ssa Vera Tripodi (DET, Politecnico di Torino)

Sommario della lezione:

1. QUALCHE INFORMAZIONE GENERALE SUL CORSO

1.1 ORGANIZZAZIONE DELL'INSEGNAMENTO

1.2 ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI E DEI LAVORI DI GRUPPO

1.3 ESAME

2. COS'È LA BIOETICA?

3. BREVE INTRODUZIONE ALL'ETICA DELLA TECNOLOGIA E DELL'INGEGNERIA

4. QUATTRO APPROCCI AL PROCESSO DECISIONALE ETICO

1. Qualche informazione generale sul corso

ORGANIZZAZIONE DEL CORSO - DOCENTI

LEZIONI + LAVORI DI GRUPPO [24 + 24 h]

Gabriella Balestra – Bioingegneria elettronica e Informatica

E-mail: gabriella.balestra@polito.it

Vera Tripodi – Filosofia morale

E-mail: vera.tripodi@polito.it

Qualche informazione su di me.....

Sono una filosofa morale, ricercatrice (Rtd-B) presso il DET del Politecnico di Torino.



Politecnico di Torino

DET

DET

Dipartimento di Elettronica e Telecomunicazioni

Il Dipartimento

La Ricerca

La Didattica

Servizi alle Imprese

Focus

News

Home > Personale > VERA TRIPODI

VERA TRIPODI

Ricercatore a tempo determinato Legge 240/10 art.24-B

 vera.tripodi@polito.it



Profilo

Didattica

Pubblicazioni

Ha conseguito il dottorato di ricerca in Logica ed Epistemologia presso la Sapienza Università di Roma. Prima di assumere l'incarico al Politecnico, ha lavorato come ricercatrice di tipo A (Rtd-A) presso il Dipartimento di Filosofia dell'Università degli Studi di Milano "La Statale". In precedenza, ha svolto la sua attività di ricerca come post-doc presso l'Università di Torino, l'Università di Barcellona, l'Università di Oslo e la Columbia University (New York). È specializzata in etica della tecnologia, bioetica, filosofia ed etica femminista, ontologia sociale. È socia fondatrice e vice presidente di SWIP ITALIA (The Societv for Women in

Parole chiave nelle pubblicazioni



ORGANIZZAZIONE DELLE LEZIONI

Le lezioni saranno disponibili anche da remoto (virtual classroom) e videoregistrate

Il materiale è costituito da

- ✓ Copia delle slide utilizzate durante le lezioni
- ✓ Articoli, capitoli di libro
- ✓ Per chi usa dropbox di ateneo è disponibile un cartella in cui verrà inserito il materiale

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

- ✓ Formate gruppi di 8/10 persone
- ✓ Potete distribuirvi come preferite
- ✓ Vi verrà chiesto di compilare un form
- ✓ Solo un componente inserisce tutto il gruppo

ORGANIZZAZIONE DEI LAVORI DI GRUPPO

In cosa consisterà il lavoro di gruppo?

✓ Presentazione pptx commentata salvata come .mp4

ESAME

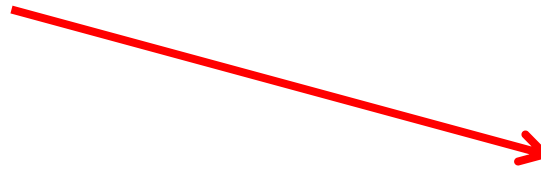
Il voto finale è ottenuto come somma di:

✓ **Scritto** (fatto tramite la piattaforma exam, domande chiuse, comprensivo della «prima parte» introduttiva)

Valuta Conoscenza e Comprensione

✓ **Lavoro di gruppo**

Valuta la Capacità di Applicare Conoscenza, l'Autonomia di giudizio, le Abilità comunicative e la Capacità di lavorare in un team



Be active!

Quali sono le norme condivise?

1. Essere aperti e curiosi verso i diversi punti di vista.
2. Rispettare il tempo di conversazione.
3. Ascoltare - non solo aspettare di dire qualcosa.
4. Usare un linguaggio accessibile. Definire i termini. Spiegare le distinzioni.
5. Non essere duri con sé stessi!



Be active!

Cosa vi aspettate da questo corso?

2. COS'È LA BIOETICA?

“Etica” e “morale” sono usati, durante la lezione, come sinonimi.

L' ETICA:

A) È UNA DISCIPLINA FILOSOFICA

B) È UN'ISTITUZIONE SOCIALE NORMATIVA E PRESCRITTIVA (spinge le persone ad agire in un certo modo o a provare certi sentimenti di ripugnanza o di approvazione per certe azioni)

Maurizio Mori, *Manuale di bioetica. Verso una civiltà secolarizzata*, Le Lettere, Firenze, 2013

DUE COMPONENTI DELL'ETICA:

Emotività: caratterizza i giudizi morali
provocando atteggiamenti di
approvazione o disapprovazione
+ tende a farci dibattere in modo appassionato

Razionalità : porta a ricercare una giustificazione
alle scelte morali, differenziandole dai tabù e da pregiudizi

M. Mori, *Bioetica. 12 temi per capire e discutere*, 2014

L'ETICA NON è :

- a) Il diritto
- b) l'etichetta
- c) Il costume

L'etica e queste altre istituzioni normative tendono allo stesso scopo:
consentire il coordinamento sociale

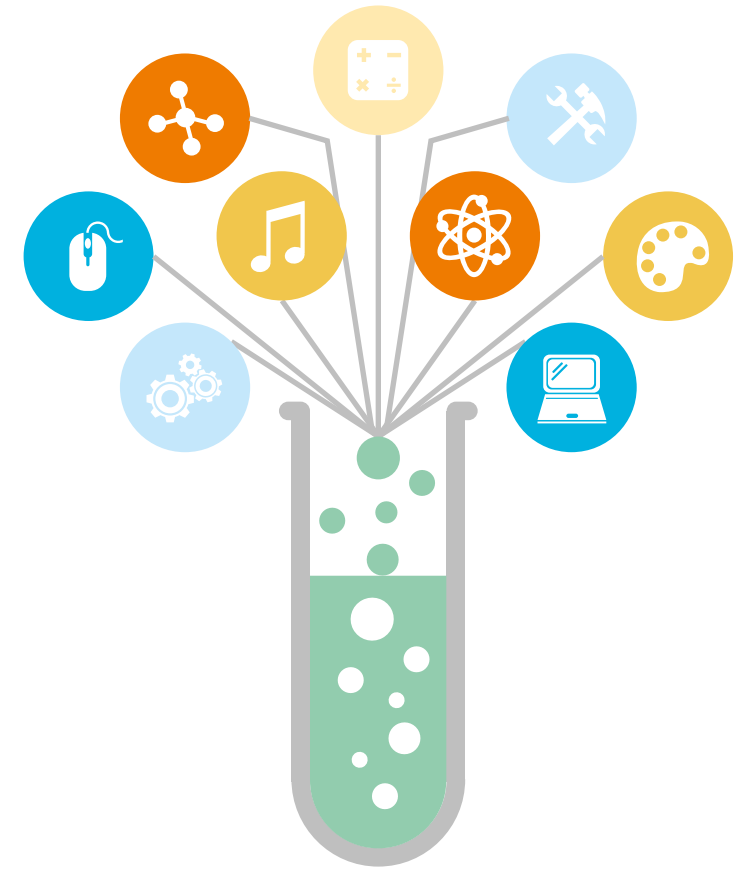
Maurizio Mori, *Manuale di bioetica*, cit.

I livelli dell'etica

METAETICA

ETICA NORMATIVA

ETICA APPLICATA



BIOETICA: CHE COS'È?

«STUDIO SISTEMATICO DELLA CONDOTTA UMANA NEL CAMPO DELLE SCIENZE DELLA VITA E DELLA SALUTE, ESAMINATA ALLA LUCE DI VALORI E PRINCIPI»



W. T. Reich (ed), Introduction - *Encyclopedia of Bioethics*, Free Press, New-York, 1982

Quale bioetica?

BIOETICA FILOSOFICA

BIOETICA POLITICA

ETICA MEDICA



Quale bioetica?

BIOETICA FILOSOFICA

Costruisce teorie su problemi generali etici in medicina, biologica

BIOETICA POLITICA

Emana leggi, decreti, regolamenti, circolari, raccomandazioni, linee guida

ETICA MEDICA

Prova a risolvere casi concreti



Quale bioetica?

BIOETICA FILOSOFICA

Costruisce teorie su problemi generali etici in medicina, in biologica



«Disciplina accademica e ambito di riflessione interdisciplinare che si occupa dell'analisi razionale dei problemi morali emergenti nell'ambito delle scienze biomediche, proponendosi di **definire criteri e limiti di liceità** alla **pratica medica** e alla **ricerca scientifica**, affinché il progresso avvenga nel rispetto di ogni **persona umana** e della sua dignità.» (Treccani)

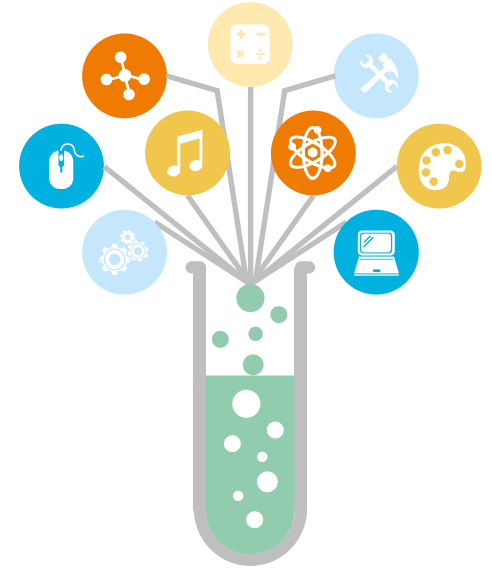
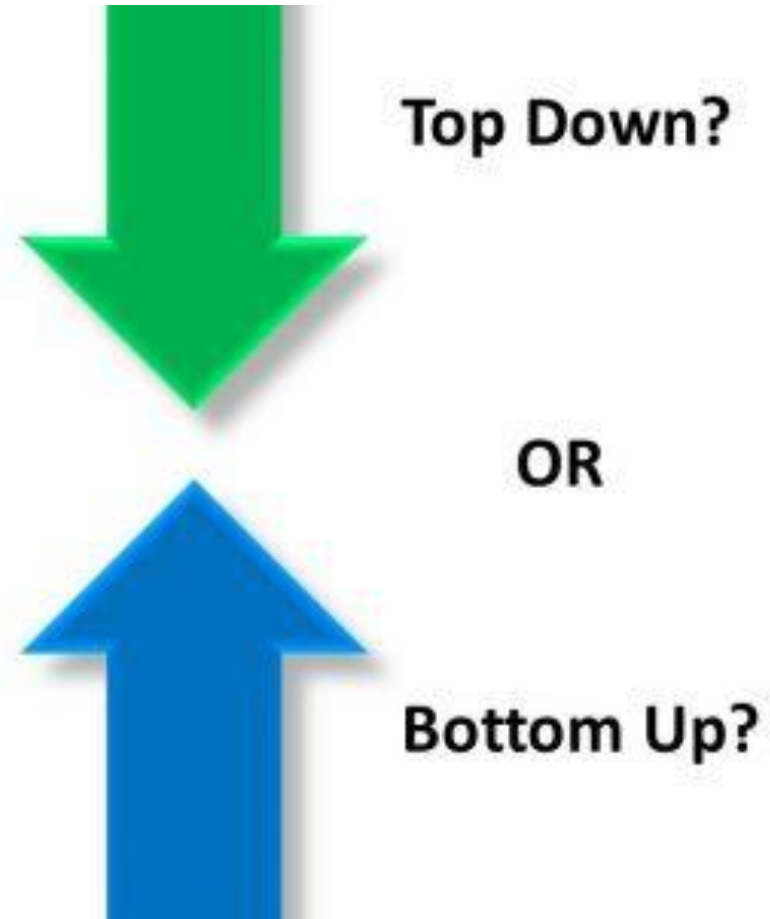
Beauchamp e Childress

L'etica dell'approccio dei quattro principi:

- **Autonomia** (il paziente ha diritto di rifiutare il trattamento e di prendere parte al processo decisionale)
- **Non-maleficenza** (il personale sanitario non deve causare danno al paziente)
- **Beneficenza** (il personale sanitario deve agire tutelando l'interesse del paziente)
- **Giustizia** (in caso di risorse limitate, i trattamenti devono essere distribuiti tra i pazienti in modo equo e giusto)

Quale bioetica?

Due metodi



Perché la tecnologia è oggetto dell'etica? Perché un'etica delle tecnologia?



RISPOSTA POSSIBILE:

«La tecnica è esercizio di potere umano, vale a dire è una forma dell'agire, e ogni agire umano è esposto a un esame morale» (H. Jonas)

«È possibile usare lo stesso potere sia a fin di bene che di male, per cui esercitandolo si possono osservare o violare norme etiche» (H. Jonas)



PERCHÉ UN'ETICA DELLA TECNOLOGIA?

l'esigenza di ricucire lo strappo “crociano”
tra umanesimo e scienza



è necessario un approccio interdisciplinare per studiare le grandi sfide del nostro tempo e formare professionisti più consapevoli degli aspetti etici, ambientali, sanitari, politici e sociali della tecnologia

«La scienza non è di per sé cattiva,
ma lo siamo noi essere umani»
(Lise Meitner)



I DILEMMI MORALI DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

La scienza deve essere libera da valori morali e responsabilità?

La tecnologia è neutrale? È ' buona? È cattiva?

Può la ricerca rendersi colpevole? Può evitare la colpa?




Robert Oppenheimer disse dopo Hiroshima: la scienza ha conosciuto il peccato

Si riferiva alla fisica nucleare e
al suo contributo alla creazione
della bomba atomica

IL TECNOSCIENTISMO

Il potere della tecnica come “**minaccia**” per l’umano e il problema del “**limite**”: la tecnica consente la manipolazione della vita e della vita umana in particolare.

TECNOSCIENTISMO



La tesi secondo cui, non essendo mossa da puri interessi intellettuali e conoscitivi, la tecnoscienza finirebbe per essere succube dell’imperativo tecnologico per il quale “**si deve fare tutto ciò che è fisicamente e tecnicamente possibile fare**”



Hans Jonas: la crescente tecnicizzazione porterà a veri e propri disastri

I DILEMMI MORALI DELLA SCIENZA E DELLA TECNOLOGIA

Non tutto ciò che è tecnicamente e fisicamente possibile è eticamente accettabile?

La scienza, come qualsiasi altra attività umana, deve avere dei **limiti** da rispettare per il bene dell'umanità, e necessita di un senso di **responsabilità etica**?

Perché un'etica per l'ingegneria?



Si potrebbe così rispondere:

- * L'ingegneria è una professione importante. Come membri di questa professione, gli ingegneri/le ingegnere dovrebbero esibire i più alti standard di onestà e integrità.
- * L'ingegneria ha un impatto diretto e vitale sulla qualità della vita di tutte le persone. Di conseguenza, i servizi forniti dagli ingegneri/dalle ingegnere richiedono onestà, imparzialità, correttezza ed equità e devono essere dedicati alla protezione della salute pubblica, della sicurezza e del benessere.
- * Gli ingegneri/le ingegnere devono comportarsi secondo uno standard di comportamento professionale che richiede l'adesione ai più alti principi di condotta etica.

Qual è il contributo che la filosofia, e in particolare l'etica, può dare alla progettazione del futuro e all'innovazione tecnologica?

Che ruolo gioca la filosofia nello sviluppo delle nuove tecnologie (come droni, macchine senza conducente, robot, nanotecnologie)?

Gli ingegneri//le ingegnere esercitano una professione che riveste una particolare importanza perché riguarda in parte temi fondamentali per la vita e la sostenibilità:

- sicurezza
- inquinamento
- sfruttamento dell'energia
- salute pubblica

.....

SCOPO DELLA RIFLESSIONE ETICA

- stimolare chi andrà a svolgere questa professione a ragionare su tematiche etiche e sviluppare una propria cultura dell'integrità. Presentare ipotetiche situazioni di incertezza decisionale che un ingegnere (o un'ingegnera) può dover affrontare durante la sua vita professionale e per le quali deve decidere quale comportamento tenere.
- mostrare il prezioso contributo che la filosofia può dare a inquadrare le questioni etiche che l'innovazione e la progettazione tecnologica sollevano.

IL CASO DI TRUMAN



**Harry S. Truman
(1884-1953)**

la prima bomba atomica su Hiroshima il 6 agosto 1945 e la seconda su Nagasaki il 9 agosto

«Il mondo sappia che la prima bomba atomica è stata sganciata su Hiroshima, una base militare. Abbiamo vinto la gara per la scoperta dell'atomica contro i tedeschi. L'abbiamo usata per abbreviare l'agonia della guerra, per risparmiare la vita di migliaia e migliaia di giovani americani, e continueremo a usarla sino alla completa distruzione del potenziale bellico giapponese»

IL CASO DI TRUMAN



**Harry S. Truman
(1884-1953)**

autorizzando l'uso della bomba atomica contro il Giappone, aveva, sì, fatto cessare la guerra ma a prezzo della vita di centinaia di migliaia di innocenti

IL CASO DI TRUMAN

Truman è degno di una *laurea honoris* (1956) presso la Oxford University?



**Harry S. Truman
(1884–1953)**



**Gertrude E. M Anscombe
(1919–2001)**



**Philippa Ruth Foot
(1920–2010)**

IL CASO DI TRUMAN

Mr. Truman's Degree (1958)



**Gertrude E. M Anscombe
(1919–2001)**

Truman avrebbe potuto usare in maniera diversa la bomba atomica contro il Giappone?

Era necessario far morire tutte quella gente per far cessare la guerra?

Era un omicidio quanto successo in Giappone e di conseguenza Truman era un assassino?

IL CASO DI TRUMAN



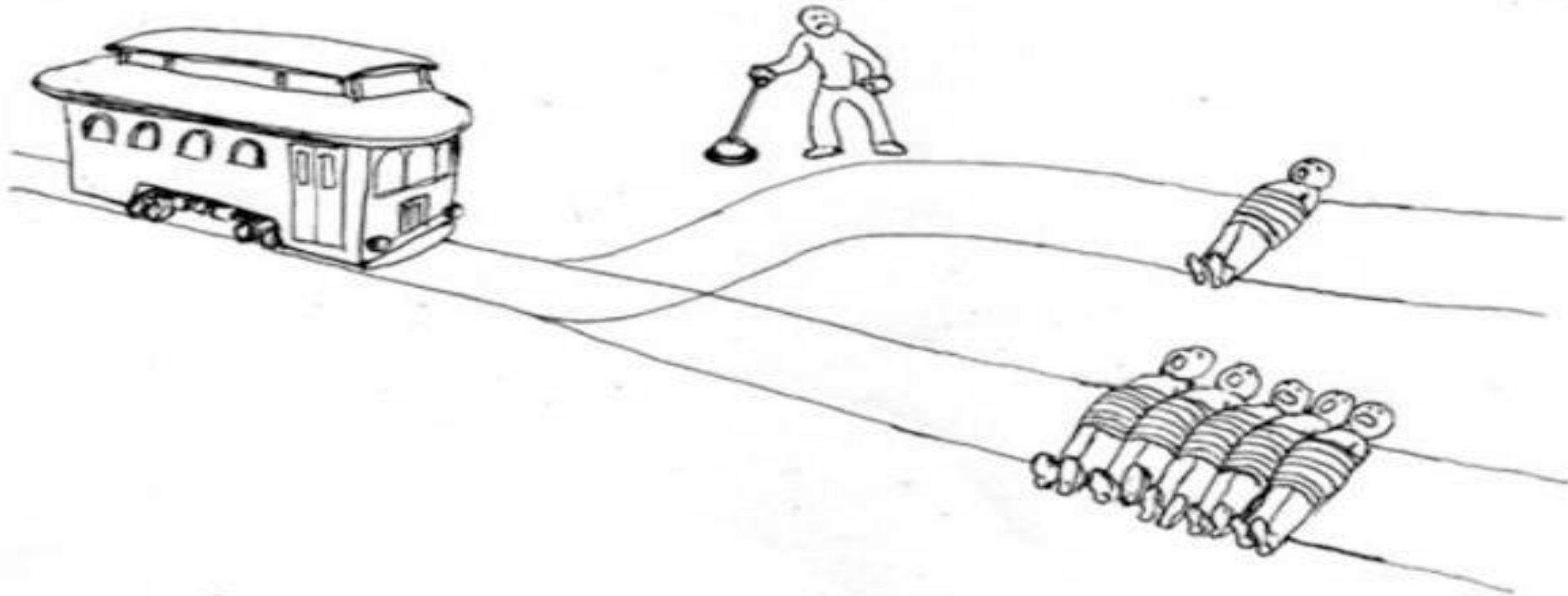
**Philippa Ruth Foot
(1920–2010)**

IL QUESITO FONDAMENTALE

lanciando la bomba, Truman aveva l'*intenzione*, anche se non prioritaria, di uccidere quegli innocenti che morirono o invece aveva *previsto* che sarebbero morti degli innocenti come conseguenza della propria decisione?

TROLLEY PROBLEM (1967)

Problema del carrello ferroviario (o dilemma del carrello)



CHE COSA È GIUSTO FARE?

Problema del carrello ferroviario

Vi trovate in prossimità di un binario e assistete a questa drammatica scena: vedete un treno che sfreccia senza guida. Il macchinista ha perso conoscenza e il treno sta per investire cinque persone che sono legate ai binari. Se nessuno interviene, i cinque saranno travolti e uccisi. Il treno si sta però dirigendo verso uno scambio e accanto a voi c'è una leva. Potete deviare su un binario secondario la corsa del treno muovendo la leva e così da salvare i cinque. Sul binario secondario tuttavia è legata una persona. Deviare la direzione del treno equivale inevitabilmente a uccidere questa persona. **Che cosa fate?**

